



COMUNE DI LENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

DETERMINA DEL COORDINATORE DEL 3° SETTORE

REG. GENERALE n. 712 DEL 1 AGO 2019

REG. DEL 3° SETTORE N° 121 DEL 29/ LUGLIO / 2019

Oggetto: SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEI COMUNI DI LENTINI E CARLENTINI – AFFIDAMENTO ALLA DITTA ECOLOGICA BUFFA SRL ED IMPEGNO DI SPESA - CIG: ZD32958196 -

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- fra le opere che fanno parte del Servizio Idrico Integrato del Comune di Lentini figura anche l'impianto di depurazione delle acque reflue realizzato in contrada Riceputo/Ponterotto che è stato costruito per accogliere anche i reflui del limitrofo Comune di Carlentini;
- detto impianto di depurazione è stato sempre affidato in gestione a ditte esterne in quanto il Comune di Lentini non dispone di personale idoneo per effettuare la gestione diretta né delle abilitazioni necessarie per effettuare il trasporto e lo smaltimento dei fanghi e dei rifiuti provenienti dalla grigliatura e dissabbiatura dei reflui;
- a seguito di gara con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara celebrata in data 09/08/2017 presso la CUC dei Comuni di Carlentini-Lentini-Melilli, il servizio in oggetto venne affidato per mesi 4 e con decorrenza dal 01/10/2017, alla ditta Ecotecnica srl con sede in Mazara del Vallo (Trapani), via J.F. Kennedy 23 P.I. 01567020811, giusto contratto prot. 20108 del 29/09/2017;
- il servizio venne affidato per il costo del canone mensile pari ad € 12.104,85 oltre IVA al 10% e quindi con una spesa mensile totale di € 13.315,34;
- il servizio affidato con il contratto prot. 20108/2017 si concluse il 31/01/2018 ed in seguito l'affidamento venne reiterato alla stessa ditta Ecotecnica srl sino alla data del 31/07/2019 agli stessi patti e condizioni del contratto prot. 20108/2017;
- Con deliberazione della GM n. 119 del 17/07/2019 è stato approvato il nuovo progetto del servizio di gestione, manutenzione ordinaria, trasporto e conferimento fanghi dell'impianto di depurazione delle acque reflue dei Comuni di Lentini e Carlentini ed in conseguenza risultano in corso di predisposizione gli atti per la celebrazione della nuova gara d'appalto;
- la nuova gara verrà celebrata presso la CUC "Tirreno Ecosviluppo 2000 soc. cons." alla quale il Comune di Lentini ha aderito con la delibera di C.C. n. 12/2019;

TUTTO CIO' PREMESSO

RITENUTO indispensabile, alla luce dell'imminente scadenza del 31/07/2019 dell'attuale affidamento del servizio in trattazione, procedere all'affidamento diretto del servizio stesso per mesi tre per tener conto dei tempi per la celebrazione della gara presso la CUC di adesione;

VISTA la nota prot. 15280 del 26/07/2019 con la quale i sottoscritti RUP e Coordinatore 3° S. hanno richiesto alla ditta "Ecologica Buffa srl" con sede in Castellammare del Golfo (TP), via Segesta 190, Partita IVA 02338030816, di voler comunicare la disponibilità ad assumere per mesi 3 l'affidamento del servizio in oggetto agli stessi patti e condizioni applicate al gestore uscente e quindi per l'importo mensile onnicomprensivo di € 12.104,85 oltre IVA al 10%;

VISTA la nota di riscontro trasmessa in data 29/07/2019 dalla ditta Ecologica Buffa srl con la quale viene dato l'assenso all'affidamento del servizio in oggetto;

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO

PRESO ATTO che il servizio di depurazione dei reflui fognari prodotti nelle città di Lentini e Carlentini rientra fra i servizi essenziali ed indifferibili individuati con D.M. 28/05/1993;

PRESO ATTO che il servizio di gestione dell'impianto di depurazione si configura come urgente ed indifferibile ed a tutela della igiene e salute pubblica oltre che a tutela dell'ambiente per cui non si può porre nessun indugio a procedere all'immediato affidamento diretto nelle more della celebrazione della nuova gara d'appalto;

RICHIAMATO l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto;

VISTO il Capitolato Speciale d'Appalto che regolerà le condizioni tecnico-amministrative dell'affidamento;

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO

Si PROPONE al Coordinatore del 3° Settore di determinare quanto segue:

1. **DI APPROVARE** la procedura di affidamento diretto descritta in premessa, dando atto che:

- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione a servizio dei Comuni di Lentini e Carlentini;

• l'acquisizione del servizio in parola viene effettuato mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016;

• ai sensi dell'art. 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016 la stipula del contratto avverrà in forma di scrittura privata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento;

2. **DI AFFIDARE** ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50 del 18/04/2016 alla Ditta "Ecologica Buffa srl" con sede in Castellammare del Golfo (TP), via Segesta 190, Partita IVA 02338030816, il servizio di gestione e manutenzione ordinaria, dell'impianto di depurazione delle acque nere dei Comuni di Lentini e Carlentini, agli stessi patti e condizioni applicate al gestore uscente in forza del contratto prot. 20108 del 29/09/2017.

3. **APPROVARE** ed allegare il Capitolato Speciale d'appalto che regolerà le condizioni tecnico-amministrative dell'affidamento;

4. **STABILIRE** che la durata del presente affidamento sia di mesi 3 con decorrenza dal 01/08/2019 e termine il 31/10/2019;

5. **DI IMPEGNARE** la spesa prevista e quantificata in € 39.946,02 (IVA 10% inclusa) come segue:

- Per € 39.946,02 sul capitolo 28497 impegno 339 sub 3, esercizio 2019 già impegnate con determina 336/2019;

2. DICHIARARE:

- ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il pagamento da effettuare è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto diventa esecutivo con l'adozione del presente atto e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;
- di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della Legge n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento.
- successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli obblighi previsti dall'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 ai fini della pubblicità della presente procedura, sull'apposita sezione del sito internet dell'ente, Amministrazione trasparente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. S. Ridolfo)



IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE

Visto il Vigente Statuto Comunale;

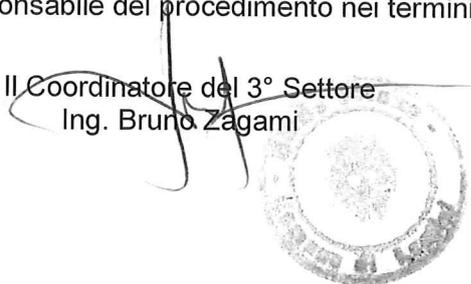
Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto il Vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

Di approvare la proposta del Responsabile del procedimento nei termini sopra esposti.

Il Coordinatore del 3° Settore
Ing. Bruno Zagami





Ufficio Ragioneria

Attestazione n° 665

Oggetto: INDICAZIONE FONDI **Sub-Impegno** 2019/1/339/3 Delibera n° 121 del 29/07/2019
Impegno 2019/1/339/1 Delibera n° 66 del 26/04/2019

Con riferimento alla richiesta di indicazione di fondi, si comunica che la spesa di euro 39.946,02
per l'Impegno SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO DI
 DEPURAZIONE DELLE ACQUE NERE A SERVIZIO DEI COMUNI DI LENTINI E
 CARLENTINI IMP. DI SPESA RELATIVO ALL'O.S. N.44 DEL 28/12/2018 CIG.714113395E

è stata prenotata come segue:

DESCRIZIONE DEL FONDO

Capitolo 28497 **Articolo** 0 **Codice meccanografico** 1090403 **Anno** 2019
Titolo 1 **Funzione** 09 **Servizio** 04 **Intervento** 03

Capitolo 2019/28497/0 **GESTIONE DEPURATORE CONSORTILE**

Sub-Impegno 2019/1/339/3 SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA
 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE NERE A
 SERVIZIO DEI COMUNI DI LENTINI E CARLENTINI-
 AFFIDAMENTO ALLA DITTA ECOLOGICA BUFFA SRL ED
 IMPEGNO DI SPESA CIG.:ZD32958196

Impegno Assestato	140.000,00
Ammontare Sub-Impegno presente	39.946,02
Totale Sub-Impegni escluso il presente	13.315,34
Rimanenza disponibile	86.738,64

Ai sensi dell'Articolo 151 Comma 4, D.Lgs n° 267, del 18/08/2000, si attesta che l'impegno di cui sopra, presenta la relativa copertura finanziaria, e il prospetto sopra esposto, riproduce fedelmente, alla data odierna, la situazione degli impegni relativi all'anno in corso ed è stato debitamente registrato.

COORDINATORE DEL 5 SETTORE
 (Dott. Sarpi Salvatore)

140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
13.315,34	39.946,02	0,00	86.738,64

Allegato alla determina del Coordinatore 3° Settore
 N. 121 del 29-07-2019
 Registro Generale N. 712 del 1 AGO 2019

PROV. N. 707 DEL 31.02.19



CITTA' DI LENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO DI
DEPURAZIONE DELLE ACQUE NERE DEI COMUNI DI LENTINI E CARLENTINI -

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Lentini li LUGLIO 2019

IL RESP. SERVIZIO IDRICO
Ing. S. Ridolfo

Allegato alla determina del Coordinatore 3° Settore
N. 121 del 29-07-2019
Registro Generale N. 712 del 1 AGO 2019

CAPO I

SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione e la Manutenzione Ordinaria dell'impianto di depurazione sito in località Riceputo e Ponterotto a servizio delle fognature urbane dei Comuni di Lentini e Carlentini.

I.A.= Impresa appaltatrice;

E.A.= Ente Appaltante.

ART. 2 – DURATA

La durata del presente affidamento viene fissata in mesi 3.

L'Ente Appaltante potrà richiedere il proseguimento della gestione per il tempo eventualmente necessario a completare le procedure di gara per un successivo periodo; l'Impresa Appaltatrice è tenuta ad aderire alla richiesta ed a proseguire la gestione alle condizioni tutte del contratto in corso.

ART. 3 – ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

3.1. – Presa in consegna dell'impianto.

Nel giorno e nell'ora stabiliti nella comunicazione dell'E.A., l'I.A. invierà sul posto un incaricato munito dei necessari poteri per ricevere in consegna il complesso impiantistico.

Nelle operazioni di consegna l'I.A. deve mettere a disposizione dell'E.A. il personale necessario per tutte le operazioni inerenti alla consegna stessa.

Dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna l'I.A. diverrà l'unica responsabile del funzionamento dell'impianto.

3.2. – Presenza sull'impianto.

Il presente progetto prevede che il personale presente in impianto sia il seguente:

- n. 1 tecnico specializzato in materia di depurazione delle acque reflue (questo tecnico dovrà comunque appartenere all'organico dell'impresa appaltatrice e decadrà dall'incarico con il termine dell'appalto). Questo tecnico specializzato assumerà la responsabilità della conduzione dell'impianto e assicurerà la sua presenza in impianto per almeno il 25% dell'intero orario di lavoro di sua competenza.
- n. 2 operai di 3° livello addetti a tutte le operazioni manuali richieste nell'impianto, stabilmente utilizzati all'interno dell'impianto per l'intero orario di servizio di loro competenza.

3.3. – Vigilanza – Responsabilità per furti e danni vandalici

L'I.A. è obbligata a mantenere in piena efficienza l'esistente impianto di allarme che segnala disservizi accidentali o dolosi alle apparecchiature dell'impianto; in caso di guasto o manutenzione dell'apparecchiatura l'appaltatore è tenuto alla riparazione o alla sostituzione di detto sistema di allarme; il costo di detto intervento è stato considerato nella voce di elenco prezzi intestata "minuteria".

L'I.A. dovrà denunciare tempestivamente all'E.A. ed alle Autorità di Pubblica Sicurezza competenti per territorio, eventuali furti e danni per atti vandalici che si potessero verificare sull'impianto.

3.4. – Manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria si intende a carico dell'I.A. in quanto compresa e compensata nei prezzi indicati all'Art.6.

Per manutenzione ordinaria si intende:

- 3.4.1.- Pulizia ordinaria e straordinaria dell'area di pertinenza dell'impianto, compresa la pulizia dalla fanghiglia scaturente da eventuali allagamenti dell'area a causa di piogge o esondazioni del canale Falconello;
- 3.4.2.- Pulizia delle griglie, raccolta del grigliato e suo smaltimento in conformità alle norme vigenti.
- 3.4.3.- Preparazione della soluzione dei reagenti chimici usati sia nei processi epurativi che per la disidratazione dei fanghi, compresa la manutenzione ordinaria dell'apparecchiature
- 3.4.4.- Pulizia dei complessi costituenti l'impianto con intervento sulle linee di bagnasciuga per asportare pellicole e corpi fluttuanti.
- 3.4.5.- Eventuali ritocchi con idonee vernici alle pareti metalliche costituenti l'impianto.
- 3.4.6.- Cambio olio motori, secondo un programma suggerito dalle Case costruttrici le macchine e secondo le prescrizioni dei Fornitori dei lubrificanti.
- 3.4.7.- Lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche che, per indicazione del Costruttore, hanno necessità di periodico intervento.
- 3.4.8.- Manutenzione ordinaria all'impianto elettrico, comprendente la sostituzione di fusibili, lampade spia e piccola manutenzione ai componenti.
- 3.4.9.- Manutenzione ordinaria agli strumenti di controllo, regolazione e misura, comprendente la sostituzione delle carte diagrammali, pennini, inchiostro.
- 3.4.10.- Adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di topi o altri animali nocivi effettuando le necessarie derattizzazioni o disinfestazioni.
- 3.4.11.- Manutenzione ordinaria delle strade di accesso, della recinzione, della viabilità interna;
- 3.4.12.- Sfalciatura delle aiuole e rimozione dei canneti nelle aree incluse all'interno delle recinzioni delle due aree dell'impianto.

3.5 – Manutenzione straordinaria.

Qualora durante il corso della gestione si dovesse verificare la necessità di riparazioni sostituzioni di componenti dell'impianto, l'E.A., a mezzo dei Tecnici preposti alla sovrintendenza (Art. 4.6), verificherà l'evento segnalato e controllerà le cause che lo hanno provocato. Le spese relativi agli interventi di manutenzione straordinaria sono a carico dell'E.A.

3.6 - Consumi di energia elettrica.

L'energia elettrica consumata per il funzionamento e l'illuminazione dell'impianto, dei locali pertinenti allo stesso, è a carico dell'E.A. che risulta intestataria dei contratti di fornitura con l'ENEL.

3.7.- La fornitura di reagenti, flocculanti, disinfettanti, coagulanti e tutto quanto necessario al processo chimico-fisico-biologico sia nei liquami che nei fanghi è a carico dell'I.A. e compresi nel prezzo di cui all'art.6.

Del pari, i consumi di acqua potabile sono a carico dell'I.A.

3.8 – Responsabilità civile e penale.

L'I.A. ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti che dei terzi che dovessero per ordine dell'I.A., o per ordine dell'E.A., recarsi sull'impianto.

L'I.A., pertanto dovrà controllare, anche se l'impianto è già stato collaudato dalle competenti Autorità, che tutto il complesso impiantistico sia in regola e venga mantenuto tale per tutto il periodo di gestione nel rispetto di tutte le leggi vigenti.

In particolare l'I.A. dovrà adottare, a sua cura e spese, tutte le cautele, porre rimedi, provvedere alle modifiche perché tutto il complesso impiantistico entro l'area sia a norma con le prescrizioni delle Autorità competenti quali: ISPettorato Lavoro, INAIL, ASP, ISPSEL, ARPA, ecc.

3.9 - Comunicazioni dell'I.A. all'E.A.

Entro il 15° giorno del mese successivo, l'I.A. deve comunicare all'E.A. i seguenti elementi

relativi al mese precedente:

- Quantitativi di acqua sollevata e depurata dall'impianto in base ai dati del misuratore di portata.
- Quantitativi di B.O.D. o di C.O.D. abbattuti, in base alle analisi medie.
- Analisi mensili in ingresso ed uscita sui seguenti parametri: ph, solidi sedimentabili, cod, bod5, solidi sospesi.
- Risultati delle analisi bimestrali eseguite secondo le prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto.
- Quantitativo di fango prodotto.
- Anomalie riscontrate.

Presso l'impianto dovrà essere tenuto un registro vidimato dall'I.A. presso l'Ufficio del Registro, sul quale dovranno essere giornalmente annotati i dati relativi al funzionamento dell'impianto ivi compresi i dati sulla portata ed i risultati delle analisi eseguite secondo le indicazioni di cui all'art.3.15.

L'I.A. dovrà segnalare immediatamente all'E.A. qualsiasi arrivo di acque reflue all'impianto difformi dalle previsioni normative.

3.10- Divieto all'I.A. di modificare le opere prese in consegna

E' vietato all'I.A. apportare modifiche all'impianto preso in consegna, senza la preventiva autorizzazione dell'E.A.

3.11- Visite all'impianto da parte di terzi.

L'E.A., potrà autorizzare le visite agli impianti di trattamento a tutte le persone che ne fanno motivata richiesta, quali Tecnici ed Amministratori di altri Enti, scolaresche, ecc.

Non è necessaria l'autorizzazione dell'E.A. per accedere all'impianto da parte dei propri Amministratori, dei tecnici preposti alla sorveglianza, dei tecnici degli Uffici Pubblici preposti al controllo dell'impianto.

Per ogni visita autorizzata dall'E.A. a terzi verrà data comunicazione all'I.A. affinché questa predisponga l'accesso all'impianto.

3.12- Metodologie delle analisi

Le analisi relative alla determinazione dei parametri di cui all'art. 3.9 saranno eseguite secondo la normativa vigente in materia.

3.13- Produzione dei fanghi

Competono all'I.A. tutte le operazioni di estrazione dei fanghi nello stato solido-plastico che ne consente sia il trasporto che l'accettazione nei centri autorizzati allo smaltimento. Non risulta invece incluso nella competenza dell'appaltatore, il servizio di trasporto e smaltimento dei fanghi nei centri opportunamente autorizzati.

Durante il corso dell'affidamento del servizio, l'appaltatore è tenuto ad accettare eventuali variazioni di ordine tecnico al ciclo di produzione dei fanghi di depurazione, senza per questo richiedere eventuali maggiori compensi. In quest'ultimo caso l'appaltatore sarà tenuto a consentire all'Ente appaltante di installare nuove apparecchiature e dispositivi atti a modificare il ciclo di produzione dei fanghi; l'appaltatore è tenuto ad integrare le eventuali modifiche tecnologiche nelle restanti operazioni di gestione del processo depurativo, senza per questo richiedere compensi aggiuntivi.

3.14- Sicurezza sul lavoro.

Compete all'appaltatore la redazione del POS (Piano Operativo di Sicurezza) da presentare prima della stipula del contratto.

Compete all'appaltatore l'installazione in tutte le sezioni dell'impianto della segnaletica di sicurezza prevista dalla normativa vigente e dal Piano Operativo di Sicurezza.

ART. 4- ONERI A CARICO DELL'ENTE APPALTANTE

4.1 – Recapito delle acque

L'E.A. dichiara di aver presentato regolare istanza di rinnovo dell'autorizzazione per lo scarico dei liquami depurati nel corpo recettore cui sono destinati (fiume San Leonardo e torrente Falconello). Sino alla data attuale, l'Assessorato Regionale all'Energia non ha trasmesso la nuova autorizzazione allo scarico né ha inoltrato comunicazioni di diniego o di integrazione della documentazione presentata.

Con la consegna dell'impianto di cui all'Art.3.1 l'I.A. viene automaticamente autorizzata dall'E.A. a scaricare i liquami depurati nel torrente Falconello e quindi nel fiume San Leonardo.

4.2 - Controllo della efficienza epurativa da parte dell'ARPA

L'I.A. dovrà garantire tutta la necessaria assistenza e collaborazione ai funzionari dell'ARPA che periodicamente effettueranno i controlli, i campionamenti e le analisi tesi a controllare l'efficienza epurativa dell'impianto; i risultati delle analisi verranno comunicati all'I.A.

L'I.A. dovrà garantire l'effettuazione settimanale dei campionamenti e prove ed analisi finalizzate alla corretta gestione dell'impianto; i relativi oneri sono stati previsti e contabilizzati nel presente progetto.

4.3 – Sovrintendenza alla gestione:

L'E.A. nominerà un Tecnico comunale quale responsabile di procedimento del presente appalto e ne darà formale comunicazione scritta all'I.A.

Il tecnico designato dall'E.A. avrà libero accesso all'impianto in qualsiasi momento e sarà responsabile del controllo di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria; provvederà inoltre alla liquidazione delle fatture inerenti la gestione; ivi comprese quelle inerenti la manutenzione programmata e gli interventi straordinari, debitamente vistate per approvazione. Il tecnico predetto, qualora l'I.A. non osservi le condizioni previste dal presente Capitolato, invierà all'I.A. ordini di servizio con i quali inviterà l'I.A. stessa ad adempiervi entro un termine perentorio, alla scadenza del quale, in caso di mancato adempimento provvederà ad avviare le procedure per la rescissione dell'affidamento e darà corso ai lavori indispensabili per garantire il funzionamento dell'impianto. Questi ultimi lavori, verranno contabilizzati in detrazione dalle somme dovute all'appaltatore inadempiente.

ART.5 – IGIENE E SICUREZZA DEL PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE

Il personale dell'I.A., addetto alla manutenzione dovrà osservare le norme di igiene sul lavoro vigenti durante la durata del contratto.

L'I.A. dovrà fornire al personale, oltre tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del lavoro, anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro agevole e sicuro, ai sensi del D. Leg.vo 81/2008. In particolare l'I.A. dovrà fornire guanti di lavoro, tute, stivali in gomma e quanto altro necessario ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, comprese le dotazioni di impianto (salvagenti, autorespiratori, ecc.)

ART. 6 – COMPENSI ALL'APPALTATORE

Per tutte le prestazioni dell'I.A. indicate all'Art. 3 dal 3.1 al 3.13., l'E.A. pagherà mensilmente all'I.A. il prezzo Pattuito di € 12.104,85 oltre IVA al 10%.



ART. 7 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUB APPALTI

E' vietata qualsiasi cessione del Contratto e qualsiasi sub-appalto.

L'I.A. può tuttavia affidare prestazione specialistiche, quali le analisi di laboratorio, il controllo delle strumentazioni, le revisioni dell'impianto elettrico, le revisioni di parti elettromeccaniche, ad imprese specializzate di cui ai precedenti commi.

Art.8 – CONTABILITA' DEI LAVORI – MODALITA' DI PAGAMENTO DESTINATARIO DEI PAGAMENTI

I SERVIZI COMPRESI NEL PRESENTE CAPO I SONO A CORPO, per cui l'E.A. dovrà verificare, preliminarmente al pagamento dei canoni mensili, che lo stesso sia stato svolto correttamente e che l'impianto sia tenuto in ordine.

Le fatture verranno emesse in rate mensili posticipate e dovranno essere corredate dal DURC dell'impresa e dalla dichiarazione di tracciabilità dei pagamenti.

ART. 9 – RICHIAMI ALLE LEGGI E REGOLAMENTI

Per tutto quanto non specificato nel presente Capitolato si fa espressamente riferimento alle Leggi e regolamenti vigenti in materia di servizi, e di tutele delle acque dall'inquinamento in vigore nella Regione Sicilia.

ART. 10 – CONTRATTO

Il contratto verra stipulato mediante firma della determina di affidamento del servizio. Non è prevista la presentazione di polizza fidejussoria di garanzia.

ART. 11 – PENALE

Nel caso dalle analisi effettuate dall'ARPA dovesse risultare che almeno uno dei parametri del refluo depurato risulti difforme rispetto ai valori limite imposti dalle tabelle citate nel decreto di autorizzazione allo scarico vigente o in corso di rinnovo, verrà applicata una penale pari al 2% al giorno da contabilizzarsi per l'intero periodo in cui sussisterà l'infrazione. La penale verrà applicata solo se dovesse accertarsi che l'infrazione è da iscriversi all'esclusiva responsabilità dell'impresa appaltatrice; il contraddittorio verrà effettuato fra il responsabile del procedimento dell'ente appaltante e il tecnico specializzato dell'impresa. La penale verrà trattenuta sul pagamento della mensilità successiva al periodo in cui si è verificata l'infrazione.

ART. 12 – STRUTTURE ESCLUSE DALL'AFFIDAMENTO

Restano escluse dall'affidamento del presente servizio, le due strutture Digestore Primario e Gasometro.

Il presente atto ai sensi dell'art. 32, comma 5, della L. 69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all' Albo Pretorio del sito informatico del Comune della pre=

www.comune.lentini.sr.it

1 1 AGO, 2019 al 16 AGO, 2019

col n. 1547 del Reg. pubblicazioni.

Lentini, _____

L'Addetto



!! CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

!! Il sottoscritto Segretario Generale su conforme relazione a fianco segnata certifica che copia

!! sente Determina è stata pubblicata all' Albo Pretorio !! del sito informatico del Comune !! www.comune.lentini.sr.it

!! dal 1 AGO, 2019

!! al 16 AGO, 2019

!! per quindici giorni consecutivi – ai sensi dell'art.11 !! della l.r. 3/12/1991, n° 44 e che non sono pervenuti !! reclami.

!! dalla Residenza Municipale _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme al suo originale per la pubblicazione.

Lentini, 1 AGO 2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(Gabriella Butcheri)